

Bollettino del Rotary Club di Rovereto - Anno Sociale 2022/2023 n. 02 del 04.07.22

ORTO SAN MARCO: WELFARE - INNOVAZIONE - NATURA

Lunedì sera siamo stati accolti da Tommaso Manfrini e Giulia Pizzini nella prima 'Urban farm' in Trentino ed unica in Italia per le sue finalità, che non si limitano a valorizzare i prodotti della terra di un "orto in città" ma anche e soprattutto il capitale umano.

Si chiama "Orto San Marco" ed è il risultato di un progetto sia di rigenerazione urbana che di rigenerazione sociale, nato dalla collaborazione tra pubblico e privato con il coinvolgimento di vari enti ed istituzioni. "L'intuizione di dare vita a questo progetto rappresenta una scelta importante per Rovereto, con iniziative nuove che troveranno ulteriori sviluppi in futuro.

Qui si fa ricerca partendo dalla terra, dalle origini rurali e dalla storia, con Rovereto che ha vissuto un periodo importante con la coltivazione del gelso per



l'industria della seta. Grazie anche alla Fondazione Demarchi che sostiene questo progetto e la collaborazione con BioTech – Università di Trento.

"Orto San Marco" è uno spazio misto, aperto alla produzione biologica – con la vendita al pubblico – alla formazione, all'innovazione, al racconto della biodiversità e alla socialità. Come hanno spiegato Tommaso Manfrini dell'azienda agricola Mangio Trentino e Giulia Pizzini dell'Associazione culturale H2O+, che hanno dato vita a questo progetto sociale assieme a Michela Luise dopo aver vinto un bando nel settore welfare promosso dalla Fondazione Caritro, oltre al Comune che ha messo a disposizione un'area dismessa in via Parteli che copre una superficie di circa 8.000 m², sono coinvolti 13 partner tra associazioni e istituzioni del territorio, tra le quali la cooperativa sociale Amalia Guardini e l'associazione Ubalda Girella.

L'intento delle realtà che partecipano al progetto non è solo quello di costruire uno spazio in città dove produttore e consumatori possono entrare in contatto diretto, ma anche creare percorsi educativi e formativi che già quest'anno hanno visto il coinvolgimento di circa 1.700 ragazzi delle scuole primarie e secondarie di Rovereto e della Vallagarina. Percorsi che mirano a costruire consapevolezza e conoscenza collettive rispetto all'utilizzo del suolo, all'importanza della biodiversità e in merito al tema dello spreco e della produzione locali.

Ma c'è un altro aspetto molto importante che riguarda l'area di via Parteli, dove è stato realizzato un grande gelseto (500 le piante messe a dimora), che rappresenta un ponte ideale tra passato e presente per sperimentare nuove forme di gelsibachicoltura attraverso una stretta collaborazione con BioTech Università di Trento. L'intento, hanno detto i promotori, è quello di utilizzare la seta prodotta dall'allevamento dei bachi (sono 6 i kg di seta grezza già prodotta), per promuovere la ricerca in campo biomedico: avviata la collaborazione con centri italiani ed europei per studiare e valorizzare la proteina della seta con l'obiettivo di arrivare alla certificazione sull'applicabilità del prodotto seta in campo biomedico. Termina la serata il Pommelier Marco Manfrini. Pommelier: è il sommelier specializzato in sidri. Di pommelier, nel mondo, ce ne sono molti, soprattutto in Paesi come l'Inghilterra. In Italia al momento ce n'è

melier, nel mondo, ce ne sono molti, soprattutto in Paesi come l'Inghilterra. In Italia al momento ce n'è uno solo: si chiama Marco Manfrini, è di Rovereto, ha 30 anni e divide il suo impegno tra il meleto didattico all'Orto San Marco (ospite del progetto "Setàp"), l'Associazione Leno Klandestino che mantiene vive antiche colture nelle valli del Leno

Marco durante la degustazione dei suoi prodotti ci sottolinea che la cosa più bella per lui è la scoperta delle varietà di frutta e la sperimentazione nel processo di fermentazione. Il sidro è quella bevanda che si lavora come il vino e si beve come la birra».

Una serata fantastica piena di natura, socialità e innovazione!!!

GALLERIA FOTOGRAFICA







ROTARACT CLUB ROVERETO RIVA DEL GARDA PASSAGGIO DI CONSEGNE



















Sabato 2 luglio presso la cantina Vivallis di Nogaredo si è svolto il passaggio di consegne del Rotaract Club Rovereto Riva del Garda.

Gli oltre sessanta ospiti partecipanti hanno potuto visitare la nuova cantina di grande impatto scenografico, guidati da Patrizia, che ci ha condotti anche nella degustazione alla cieca di un vino bianco e rosso direttamente in barricaia.

Il presidente uscente Walter Boscaro ha preso la parola ripercorrendo l'annata: una metafora sul valore del tempo e del mezzo milione di minuti che ci vengono donati ogni anno, ha introdotto la visione di un piccolo ed emozionante video formato da alcuni attimi e tanti sorrisi di quest'annata.

La colonna sonora scelta per l'annata "ritorno alla bellezza" ha avuto inizio con un viaggio nella bellezza delle parole con il grande Enzo Passaro, per poi proseguire nella bellezza di un service degli amici del Rotaract Trento, dove insieme abbiamo tenuto trenta bambini affetti da diabete mentre i genitori erano occupati nel seguire la formazione sulla malattia dei loro figli.

L'impegno del Rotaract è poi proseguito con: la collaborazione allo storico banchetto delle mele della Round Table (questo anno a favore dell'associazione fibrosi cistica), il sostegno al progetto Psichacè, al gattile di Rovereto, alla locale sezione dell'AISM di Rovereto, alla partecipazione all'emporio della solidarietà e con un progetto scolastico oltreoceano di una scuola messicana per raccontare in due incontri online la storia del Rotary e del Rotaract

Siamo poi stati scelti per organizzare la terza assemblea distrettuale Rotaract, che nonostante l'incertezza pandemica, ha portato oltre 150 giovani a scoprire la bellezza di Rovereto e Riva del Garda. Un'assemblea che abbiamo voluto dedicare a Depero e al suo color rosso campari reso celebre in tutto il mondo. Un evento di grande successo reso possibile grazie anche al contributo dei nostri tre Rotary club padrini sempre in prima linea.

Poi è stata la volta della scossa: "la guerra in Ucraina".

A pochi giorni dalla raccolta eseguita dal Rotary Club Rovereto abbiamo riaperto nuovamente le porte della sede come Rotaract per raccogliere ulteriori beni e medicinali. Il nostro distretto Rotaract ha coordinato una raccolta comune a tutti i club, raccogliendo complessivamente tre camion di merce che sono già stati inviati in Ucraina.

In questo contesto abbiamo deciso di donare alla sala della Filarmonica la coppia di microfoni senza fili acquistati per la realizzazione dell'assemblea distrettuale come mezzo per diffondere simbolicamente parole di pace.

Con ognuno dei nostri club Rotary padrini abbiamo condiviso un service, quello dell'orientamento scolastico al liceo Rosmini promosso dal Club Rotary di Rovereto, quello sulla sicurezza presso la Manifattura promosso dal Club Rotary Rovereto Vallagarina e quello della ripulitura del Sarca dai rifiuti partecipato insieme al Rotary Club di Riva del Garda.

Durante l'annata tantissimi sono stati gli incontri in sede, la partecipazione alle numerose assemblee ed eventi distrettuali e nazionali e il prestigioso programma di formazione Ryla seguito da tre nostre socie, grazie al contributo dei nostri Rotary padrini.

L'annata si è avviata verso la fine con uno splendido Workshop sull'intelligenza finanziaria con oltre 40 giovani, tenuto magistralmente da Luca Filagrana, per concludersi poi con due incontri attraverso la scoperta della cultura caraibica e delle origini della bachata.

Tante cose sono state fatte, tante altre sono rimaste nella lista dei desideri, mentre altre proseguiranno nella prossima annata. Grazie alla partecipazione al Bando Giovani del Comune di Rovereto realizzata a inizio 2022 porteremo in scena entro fine anno tre straordinari workshop sulla comunicazione post pandemia, passando tra fake news, comunicazione persuasiva e altre interessanti dinamiche con la partecipazione dell'esperto in neurolinguistica Enzo Passaro; ci stiamo lavorando intensamente dietro le quinte e a breve saranno noti tutti i dettagli.

Il ringraziamento personale è poi andato ai compagni di viaggio dell'annata Rotariana.2021/2022, dai Presidenti Rotary Club: Riva del Garda Manuela La Via, Rovereto Andrea Gentilini, Rovereto Vallagarina Fabio Roncati alla rieletta presidente Inner Wheel Carmen Maria Sacchiero Ballotta, al direttivo Rotaract formato da Serena, Federica e Silvia, insieme ai soci e aspiranti che sono la forza di questo Club Rotaract.

L'intervento si è concluso con il Passaggio del Collare e con l'augurio al nuovo Presidente Davide Manica di agire e lanciarsi nei progetti più sfidanti per dimostrare quanto il Rotaract può fare per la nostra comunità, con il supporto di tutti quanti, perché il nostro simbolo più bello è una ruota e la ruota gira.

Davide prende parola e inizia il suo discorso ringraziando i propri soci per la fiducia data. Prima di svelare il motto di quest'annata rivolge un ulteriore complimento al presidente uscente Walter per l'impegno e quanto è stato fatto e il privilegio di poter lavorare con persone come lui.

Il direttivo del Club di quest'annata vedrà Walter Boscaro nel ruolo di prefetto, Silvia Luraschi nel ruolo di tesoriere e Monica Galli nel ruolo di segretario.

L'anno passato ha visto un ritorno alla bellezza, ritorno alla bellezza di condividere di stare insieme e raggiungere obbiettivi con la forza del gruppo. L'obbiettivo di questo anno sarà continuare a rafforzare il gruppo del club, lavorando per far conoscere questa realtà alla comunità.

Il nuovo presidente Davide esprime il suo onore a rappresentare la sua città Rovereto e la città di Riva del Garda all'interno di una rete di club che conta 446 club in italia a 8700 club nel modo e quindi le potenzialità sono sicuramente enormi, perchè l'unione fa la forza.

Quest' anno il motto sarà semplice e formato da tre facili parole che però pronunciate insieme vogliono dire tanto. Davide vorrà insieme al suo club pronunciarlo ogni qual volta ci sarà la possibilità di collaborare con i nostri Rotary padrini. Il motto sarà "NOI CI SIAMO".

Al termine della cerimonia i saluti della Governatrice eletta 2023-2024 Distretto Rotary 2060 Anna Favaro, dei Presidenti 2022-2023 Rotary padrini: Rovereto - Pietro Lorenzi, Rovereto Vallagarina – Ermanno Baldo, Riva del Garda – Roland Wheithaler e della Vice Presidente Inner Wheel - Marialisa Visconti. con gli auguri per l'annata. E' seguito un aperitivo.

Walter Boscaro - Davide Manica

NUOVO ORGANIGRAMMA ROTARY CLUB ROVERETO 2022-2023

PRESIDENTE
VICE PRESIDENTE
PAST PRESIDENT
SEGRETARIO
TESORIERE
MAURA DALBOSCO
PREFETTO
PIETRO LORENZI
FILIPPO TRANQUILLINI
CHRISTIAN CECCARONI
MAURA DALBOSCO
MARCO SANNICOLO'

CONSIGLIERI

BRUNO AMBROSINI, ROSARIO BARCELLI, DANIELE BRUSCHETTI, ROBERTO CEOLA, MARCO GABRIELLI, ALESSIO LESS, RENZO MICHELINI, ALESSANDRO PICCOLI, LUCIA SILLI, LORENZA SOAVE, RUFFO WOLF

COMMISSIONI

AMMINISTRAZIONE DI CLUB RENZO MICHELINI
EFFETTIVO FILIPPO TRANQUILLINI
PROGETTI PICCOLI ALESSANDRO
ROTARY FOUNDATION BRUNO AMBROSINI

IMMAGINE PUBBLICA MARCO GABRIELLI E DANIELE BRUSCHETTI

ROTARACT EDOARDO PREVOST RUSCA, MARCO SANNICOLO',

LORENZA SOAVE

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

Lunedì 11 luglio, ore 19.00 - in Sede

Consegna del riconoscimento ottenuto nell'ambito del concorso rotariano Legalità e cultura dell'etica a Michele Rovro, studente dell'istituto Filzi.

Sabato 27 agosto, ore 12.00 Festa d'Estate a casa Dorigotti, festa d'estate

Presenze:

Lorenzi; Dalbosco; Ceccaroni; Marega; Sannicolò; Piccoli; Vergara; Tranquillini; Ceola; Less; Wolf; Gasperetti; Bruschetti; Rusca; Gentilini; Soave; Boscaro Rotaract

Media: 33%